



REGIONE TOSCANA



PROVINCIA FIRENZE



COMUNE PELAGO



PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO RELATIVO
ALL'AMBITO A
PROGETTAZIONE UNITARIA DENOMINATO
"1D2 Ex ITALCEMENTI"

-- Via Aretina -- -- Loc. San Francesco
-- --

RICHIESTA INTEGRAZIONI

PROPONENTE ANCONA REAL ESTATE Srl
Via Del Tramarino, n.9
52100 Arezzo

GRUPPO DI LAVORO

PROGETTISTA

ARCH. ROBERTO MARIOTTINI



ASPETTI STRUTTURALI E GEOTECNICI

ING. MARCO CASI



ASPETTI GEOLOGICI - IDRAULICI - SISMICI

GEOL. FRANCO BULGARELLI

ASPETTI AMBIENTALI

GEOL. FRANCO BULGARELLI

PIND ALESSANDRO GHIANDAI

ASPETTI FORESTALI

DOTT. FEDERICO CAPPELLI

COLLABORATORI

ARCH. FRANCESCA FIORENTINO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ARCH. FABIO CARLI

TAVOLA

27_ARCH

ELABORATO

ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

SCALA GRAFICA

VARIE

DATA

Febbraio 2024

Oggetto: Dichiarazione di conformità ai sensi del DPR 503/96 e del DPGR 41/R/2009 - Norme per il governo del territorio in materia di barriere architettoniche.

Il sottoscritto Arch. Roberto Mariottini, residente in Castel San Niccolò, Via Palmiro Togliatti 2, con studio in Bibbiena, Via Dovizi 1, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Arezzo al numero 301, C.F. MRT RRT 59E28 C263J, in qualità di progettista, in relazione al Progetto Unitario Convenzionato relativo all'ambito a progettazione unitaria denominato "1D2 Ex Italcementi", ubicato in Via Aretina, Loc. San Francesco, Pelago (FI),

DICHIARA

che l'intervento sarà CONFORME alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi del DPR 503/96 e del DPGR 41/R/2009.

In fede,

Bibbiena, li Febbraio 2024

Il Tecnico

Arch. Roberto Mariottini



ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Al fine di garantire la conformità alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche e, quindi, l'*accessibilità* ai sensi del DPR 503/96 e del DPGR 41/R/2009 sono previsti i seguenti interventi:

- sarà realizzato almeno un percorso in piano e con caratteristiche idonee a consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie sia negli spazi pubblici, sia in corrispondenza degli accessi agli edifici, sia nelle relative aree di pertinenza, compresi parcheggi e servizi posti all'esterno. I percorsi avranno un andamento quanto più possibile semplice e regolare e dovranno essere privi di ostacoli che riducano la larghezza utile di passaggio.
- I percorsi pedonali previsti avranno una larghezza minima pari a 1,50 m al netto di qualunque ostacolo dovuto ad attrezzature pubbliche; la larghezza dovrà essere tale da garantire la mobilità e l'inversione di marcia da parte di una persona su sedia a ruote.
- Le aree e i percorsi pedonali saranno pavimentati con materiali antisdrucchiolevoli, compatti e omogenei, idonei a consentire la percezione di segnalazioni tattili;
- nelle aree di parcheggio sono previsti posti auto di larghezza non inferiore a 3,40 m, nella misura minima di uno ogni trenta, riservati ai veicoli al servizio di persone disabili (n. 5 posti auto nel lotto 1, n. 4 posti auto nel lotto 2). L'area di parcheggio è affiancata da una fascia di trasferimento tale da consentire la rotazione di una sedia a ruote. I suddetti posti auto saranno posizionati in aderenza ai percorsi pedonali e nelle vicinanze dell'accesso all'edificio al fine di agevolare il trasferimento dei soggetti disabili dall'auto ai percorsi pedonali stessi;
- saranno previsti cartelli di indicazione che facilitino l'orientamento e la fruizione degli spazi e che forniscano un'adeguata informazione sull'esistenza degli accorgimenti previsti per l'accessibilità di persone con impedito o ridotte capacità motorie o sensoriali.



Fig. 1 | Particolare accesso all'edificio a destinazione Industriale/Artigianale



Fig. 2 | Particolare accesso all'edificio a destinazione Commerciale



Fig. 3 | Particolare attraversamento pedonale



CESCO

MONSAVANO

LA FORTUNA